

AUTOSTRADA (A13) BOLOGNA-PADOVA

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
TRATTO: MONSELICE – PADOVA SUD

PROGETTO DEFINITIVO

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA
DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI
DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000134 del 30/03/2018

ABACO

SEZ.C) - Regione Veneto

Maggio 2019

C. REGIONE VENETO

Prescrizione 1	3
Prescrizione 2	4
Prescrizione 3	5
Prescrizione 4	8
Prescrizione 5	9
Prescrizione 6	10
Prescrizione 7	11
Prescrizione 8	12
Prescrizione 9	13
Prescrizione 10	14
Prescrizione 11	15
Prescrizione 12	16
Prescrizione 13	17
Prescrizione 14	18
Prescrizione 15	19
Prescrizione 16	20
Prescrizione 17	21
Prescrizione 18	22
Prescrizione 19	23
Prescrizione 20	24
Prescrizione 21	25
Prescrizione 22	26
Prescrizione 23	27
Prescrizione 24	28
Prescrizione 25	29
Prescrizione 26	30
Prescrizione 27	31
Prescrizione 28	32
Prescrizione 29	33
Prescrizione 30	34

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 1																																																									
Oggetto	<p>dovrà essere previsto lungo tutto il tracciato in ampliamento il convogliamento delle acque di prima pioggia in bacini di raccolta e trattamento a tenuta in grado di effettuare un trattamento di disoleatura e una sedimentazione prima dell'immissione nel corpo recettore. In alternativa è possibile, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente sostenibile, realizzare anche sistemi di tipo naturale quali la fitodepurazione, fasce filtro/fasce tampone o altri apprestamenti di tipo permanente che permettano di abbattere o separare in misura significativa o comunque misurabile i principali inquinanti contenuti nelle acque di prima pioggia quali COD, BOD, Ntot, P tot, SST. Qualora non sia fattibile la realizzazione di bacini di raccolta e sistemi di tipo naturale è possibile realizzare un trattamento in continuo di sedimentazione e disoleatura.</p>																																																									
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	<p>Lungo tutto il tracciato è previsto trattamento in continuo delle portate provenienti dalla piattaforma mediante fossi inerbiti o rivestiti (ove il PTA segnala ambiti di tutela) al termine dei quali sono previsti manufatti muniti di lama disoleatrice. La bassa pendenza dei fossi permette che gli stessi fungano da sedimentatori e che gli oli si posizionino sulla superficie liquida per poi essere trattenuti dalla lama disoleatrice. Pertanto si ritiene che tutto il tracciato sia dotato di trattamento in continuo di sedimentazione e disoleazione.</p>																																																									
Elaborati di riferimento	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #92d050;"> <th colspan="5" style="text-align: center;">Sistema di drenaggio corpo autostradale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">IDR</td> <td style="text-align: center;">0200</td> <td style="text-align: center;">-2</td> <td style="text-align: center;">AU</td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Relazione idrologico idraulica</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">IDR</td> <td style="text-align: center;">0201</td> <td style="text-align: center;">-3</td> <td style="text-align: center;">AU</td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Planimetria idraulica - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">IDR</td> <td style="text-align: center;">0202</td> <td style="text-align: center;">-3</td> <td style="text-align: center;">AU</td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Planimetria idraulica - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">IDR</td> <td style="text-align: center;">0203</td> <td style="text-align: center;">-4</td> <td style="text-align: center;">AU</td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Planimetria idraulica - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">IDR</td> <td style="text-align: center;">0204</td> <td style="text-align: center;">-2</td> <td style="text-align: center;">AU</td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Planimetria idraulica - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">IDR</td> <td style="text-align: center;">0205</td> <td style="text-align: center;">-0</td> <td style="text-align: center;">AU</td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Particolari costruttivi sistema di drenaggio - Tav. 1 di 2</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">IDR</td> <td style="text-align: center;">0206</td> <td style="text-align: center;">-1</td> <td style="text-align: center;">AU</td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Particolari costruttivi sistema di drenaggio - Tav. 2 di 2</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">IDR</td> <td style="text-align: center;">0207</td> <td style="text-align: center;">-1</td> <td style="text-align: center;">AU</td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Particolari idraulici viabilità interferite</td> </tr> </tbody> </table>					Sistema di drenaggio corpo autostradale					IDR	0200	-2	AU		Relazione idrologico idraulica	IDR	0201	-3	AU		Planimetria idraulica - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600	IDR	0202	-3	AU		Planimetria idraulica - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625	IDR	0203	-4	AU		Planimetria idraulica - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700	IDR	0204	-2	AU		Planimetria idraulica - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850	IDR	0205	-0	AU		Particolari costruttivi sistema di drenaggio - Tav. 1 di 2	IDR	0206	-1	AU		Particolari costruttivi sistema di drenaggio - Tav. 2 di 2	IDR	0207	-1	AU		Particolari idraulici viabilità interferite
Sistema di drenaggio corpo autostradale																																																										
IDR	0200	-2	AU		Relazione idrologico idraulica																																																					
IDR	0201	-3	AU		Planimetria idraulica - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600																																																					
IDR	0202	-3	AU		Planimetria idraulica - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625																																																					
IDR	0203	-4	AU		Planimetria idraulica - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700																																																					
IDR	0204	-2	AU		Planimetria idraulica - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850																																																					
IDR	0205	-0	AU		Particolari costruttivi sistema di drenaggio - Tav. 1 di 2																																																					
IDR	0206	-1	AU		Particolari costruttivi sistema di drenaggio - Tav. 2 di 2																																																					
IDR	0207	-1	AU		Particolari idraulici viabilità interferite																																																					
Eventuali pareri ufficiali																																																										
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata																																																									

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 2
Oggetto	le aree destinate a standard — parcheggi scambiatori — dovranno essere compatibili con la strumentazione urbanistica vigente;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Relativamente al Comune di Monselice: nel PRG l'area è già destinata a Viabilità e parcheggi Relativamente al Comune di Due Carrare: la destinazione attuale dell'area è ""agricolo-produttivo"" ed è interessata anche da un elettrodotto e relativa fascia di rispetto Successivamente alla procedura di VIA verrà comunque attivata una Conferenza dei Servizi ai fini della localizzazione ex art 81 che comporterà anche la variazione degli strumenti urbanistici comunali in accordo con le previsioni di progetto
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 3
Oggetto	dovrà essere garantita la tenuta idraulica delle arginature (attraversamenti corsi d'acqua di competenza) sia nel corso di esecuzione dei lavori che a lavori ultimati, riducendo al minimo di scavi sui rilevati, prediligendo modalità di lavoro poco invasive e/o eventualmente realizzando dei diaframmi per la messa in sicurezza delle arginature stesse;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	L'osservazione verrà recepita nel Progetto Esecutivo attraverso l'utilizzo di tutti gli accorgimenti necessari in corrispondenza dei corsi d'acqua di competenza del Genio Civile (Bagnarolo e Vigenzone).

C. REGIONE VENETO

Elaborati di riferimento					IDROLOGIA E IDRAULICA	
					Interferenze idrografiche	
	IDR	0001	-1	AU		Relazione idrologico idraulica
	IDR	0002	-0	AU		Corografia idrografica – Tav. 1/2
	IDR	0003	-0	AU		Corografia idrografica – Tav. 2/2
	IDR	0004	-2	AU		Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 1/4
	IDR	0005	-2	AU		Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 2/4
	IDR	0006	-2	AU		Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 3/4
	IDR	0007	-2	AU		Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 4/4
	IDR	0015	-2	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Bagnarolo - planimetrie e pianta fondazioni
	IDR	0016	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Bagnarolo - profilo e sezioni idrauliche
	IDR	0017	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Bagnarolo - sezioni idrauliche
	IDR	0020	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Rivella/Bisatto - planimetrie e pianta fondazioni
	IDR	0021	-0	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Rivella/Bisatto - profilo e sezioni idrauliche
	IDR	0022	-0	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Rivella/Bisatto - sezioni idrauliche
	IDR	0025	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Fossa Paltana - planimetrie e pianta fondazioni
	IDR	0026	-0	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Fossa Paltana - profilo e sezioni idrauliche
	IDR	0027	-0	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Fossa Paltana - sezioni idrauliche
	IDR	0030	-2	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Vigenzone - planimetrie e pianta fondazioni
	IDR	0031	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Vigenzone - profilo e sezioni idrauliche
	IDR	0032	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Vigenzone - sezioni idrauliche
	IDR	0033	-0	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Vigenzone - fase provvisoria
	IDR	0035	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Biancolino - planimetrie e pianta fondazioni
	IDR	0036	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Biancolino - profilo e sezioni idrauliche
	IDR	0037	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Biancolino - sezioni idrauliche
	IDR	0038	-0	AU		Interventi di sistemazione idraulica: Canale Biancolino - fase provvisoria
	IDR	0040	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: ponticelli e scatolari da 2 a 4.5 m di luce -Tav. 1/5
	IDR	0041	-1	AU		Interventi di sistemazione idraulica: ponticelli e scatolari da 2 a 4.5 m di luce -Tav. 2/5

C. REGIONE VENETO

	IDR	0042	-1	AU	Interventi di sistemazione idraulica: ponticelli e scatolari da 2 a 4.5 m di luce -Tav. 3/5
	IDR	0043	-1	AU	Interventi di sistemazione idraulica: ponticelli e scatolari da 2 a 4.5 m di luce -Tav. 4/5
	IDR	0044	-1	AU	Interventi di sistemazione idraulica: ponticelli e scatolari da 2 a 4.5 m di luce -Tav. 5/5
	IDR	0045	-0	AU	Interventi di sistemazione idraulica: fase provvisoria per ponticelli e scatolari
	IDR	0050	-0	AU	Interventi di sistemazione idraulica: tipologico opere minori - tombino circolare in cls
	IDR	0051	-0	AU	Interventi di sistemazione idraulica: tipologico opere minori - tombino circolare in cls - sostituzione con spingitubo
	IDR	0052	-0	AU	Interventi di sistemazione idraulica: tipologico opere minori - tombino scatolare in cls
Eventuali pareri ufficiali					
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo				

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 4
Oggetto	dovrà essere regolamentata da atti concessori l'interferenza degli attraversamenti di corsi d'acqua con l'Infrastruttura autostradale;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Il Proponente, nella fase del progetto esecutivo o della esecuzione delle opere, provvederà in adempimento alla normativa regionale a presentare apposta istanza all'Ente Concedente per il rilascio della concessione ai fini dell'utilizzo delle aree di demanio idrico
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 5				
Oggetto	dovrà essere sviluppata la procedura di cui alla D.G.R. n. 2948/2009 sul tema dell'invarianza idraulica;				
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	L'invarianza idraulica è garantita su tutto il tracciato mediante laminazione nei fossi di guardia, opportunamente dimensionati, al termine dei quali è posizionato il manufatto di regolazione (bocca tarata) che opera anche il trattamento di disoleazione.				
Elaborati di riferimento	Sistema di drenaggio corpo autostradale				
	IDR	0200	-2	AU	Relazione idrologico idraulica
	IDR	0201	-3	AU	Planimetria idraulica - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600
	IDR	0202	-3	AU	Planimetria idraulica - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625
	IDR	0203	-4	AU	Planimetria idraulica - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700
	IDR	0204	-2	AU	Planimetria idraulica - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850
	IDR	0205	-0	AU	Particolari costruttivi sistema di drenaggio - Tav. 1 di 2
	IDR	0206	-1	AU	Particolari costruttivi sistema di drenaggio - Tav. 2 di 2
	IDR	0207	-1	AU	Particolari idraulici viabilità interferite
Eventuali pareri ufficiali					
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata				

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 6																																													
Oggetto	le opere di progetto dovranno essere realizzate in modo da garantire ai corsi d'acqua consorziali gli attuali collegamenti e la completa efficienza idraulica, le opere dovranno lasciare agevole accesso ed il transito ad ogni tratto della rete suddetta consentendo agli Enti competenti l'operatività dei mezzi meccanici adibiti alla manutenzione ordinaria e straordinaria;																																													
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	I collegamenti e la continuità dei corsi d'acqua consorziali sono sempre garantiti in progetto e appaiono nelle tavole dedicate (da IDR0004 a IDR0007). L'accessibilità per la manutenzione rimane invariata rispetto alla situazione ante operam. Ai fini espropriativi per i tratti dei canali consortili interessati dalle nuove opere autostradali verranno istituite sui fondi le servitù di passo uso terzi per la manutenzione dei corsi d'acqua.																																													
Elaborati di riferimento	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="5">IDROLOGIA E IDRAULICA</th> </tr> <tr> <th colspan="5">Interferenze idrografiche</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IDR</td> <td>0001</td> <td>-1</td> <td>AU</td> <td>Relazione idrologico idraulica</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0002</td> <td>-0</td> <td>AU</td> <td>Corografia idrografica – Tav. 1/2</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0003</td> <td>-0</td> <td>AU</td> <td>Corografia idrografica – Tav. 2/2</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0004</td> <td>-2</td> <td>AU</td> <td>Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 1/4</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0005</td> <td>-2</td> <td>AU</td> <td>Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 2/4</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0006</td> <td>-2</td> <td>AU</td> <td>Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 3/4</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0007</td> <td>-2</td> <td>AU</td> <td>Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 4/4</td> </tr> </tbody> </table>	IDROLOGIA E IDRAULICA					Interferenze idrografiche					IDR	0001	-1	AU	Relazione idrologico idraulica	IDR	0002	-0	AU	Corografia idrografica – Tav. 1/2	IDR	0003	-0	AU	Corografia idrografica – Tav. 2/2	IDR	0004	-2	AU	Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 1/4	IDR	0005	-2	AU	Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 2/4	IDR	0006	-2	AU	Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 3/4	IDR	0007	-2	AU	Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 4/4
IDROLOGIA E IDRAULICA																																														
Interferenze idrografiche																																														
IDR	0001	-1	AU	Relazione idrologico idraulica																																										
IDR	0002	-0	AU	Corografia idrografica – Tav. 1/2																																										
IDR	0003	-0	AU	Corografia idrografica – Tav. 2/2																																										
IDR	0004	-2	AU	Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 1/4																																										
IDR	0005	-2	AU	Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 2/4																																										
IDR	0006	-2	AU	Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 3/4																																										
IDR	0007	-2	AU	Interventi di sistemazione idraulica: risoluzione interferenze minori – Tav. 4/4																																										
Eventuali pareri ufficiali																																														
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata.																																													

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 7																				
Oggetto	<p>dovranno essere adottate, per la fase di cantiere, misure di mitigazione sulle sorgenti sonore quali ad esempio impianti di betonaggio con tunnel afonici, insonorizzazione di compressori e gruppi elettrogeni e barriere antirumore intorno ai cantieri fissi e mobili e lungo il fronte di avanzamento lavori;</p> <p>"</p>																				
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	<p>Lo studio di impatto acustico della fase di cantiere verrà aggiornato in fase di progettazione esecutiva dettagliando gli elementi richiesti. Le mitigazioni di natura gestionale e operativa che andranno messe in atto dall'impresa esecutrice dei lavori saranno specificate nel Capitolato Ambientale predisposto in fase di progetto esecutivo.</p> <p>Nell'ambito del Progetto Esecutivo sarà infatti predisposto il Capitolato Ambientale che esplicherà le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto.</p>																				
Elaborati di riferimento	<table border="1" data-bbox="389 1167 1445 1424"> <thead> <tr> <th colspan="5" style="background-color: yellow;">DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PAC</td> <td>0010</td> <td>-0</td> <td></td> <td>Relazione impatto acustico – Cantiere</td> </tr> <tr> <td>PAC</td> <td>0011</td> <td>-0</td> <td></td> <td>Mappa isofoniche diurne a 4 m di altezza – Cantieri fissi</td> </tr> <tr> <td>PAC</td> <td>0012</td> <td>-0</td> <td></td> <td>Mappa isofoniche diurne a 4 m di altezza – Cantieri mobili</td> </tr> </tbody> </table>	DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO					PAC	0010	-0		Relazione impatto acustico – Cantiere	PAC	0011	-0		Mappa isofoniche diurne a 4 m di altezza – Cantieri fissi	PAC	0012	-0		Mappa isofoniche diurne a 4 m di altezza – Cantieri mobili
DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO																					
PAC	0010	-0		Relazione impatto acustico – Cantiere																	
PAC	0011	-0		Mappa isofoniche diurne a 4 m di altezza – Cantieri fissi																	
PAC	0012	-0		Mappa isofoniche diurne a 4 m di altezza – Cantieri mobili																	
Eventuali pareri ufficiali																					
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo																				

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 8
Oggetto	nel caso di ricettori, per i quali dovessero essere previsti livelli di vibrazione che si avvicinano o raggiungono la soglia di danno strutturale, dovrà essere escluso l'impiego di tali attrezzature e dovranno essere utilizzati metodi alternativi. Per gli altri ricettori bersaglio individuati, le lavorazioni dovranno essere programmate in modo da minimizzarne l'impatto: in caso di scuole, eseguire le lavorazioni impattanti in orari/giornate in cui non è presente attività didattica, da concordarsi preliminarmente con la direzione scolastica; nel caso di altri ricettori (abitazioni, ambienti lavorativi), si dovrà dare preavviso ai residenti/occupanti con congruo anticipo con indicazione di orari e durata delle lavorazioni impattanti;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	L'osservazione verrà recepita attraverso l'utilizzo di tutti gli accorgimenti suggeriti. Nel corso del progetto esecutivo si verificherà la possibilità di eliminare l'impiego di palancole infisse. In caso negativo si procederà a una verifica dell'entità dell'impatto e delle possibili misure di mitigazione e monitoraggio. Le mitigazioni più generali di natura gestionale e operativa che andranno messe in atto dall'impresa esecutrice dei lavori saranno specificate nel Capitolato Ambientale predisposto in fase di progetto esecutivo. Nell'ambito del Progetto Esecutivo sarà infatti predisposto il Capitolato Ambientale che esplicherà le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 9
Oggetto	in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere sviluppato il progetto illuminotecnico tenendo conto delle specifiche contenute nella Legge Regionale 17/2009 e in base alla norma UNI 11248:2016
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Si conferma che il progetto, prevedendo l'impiego di corpi illuminanti con flusso luminoso oltre i 90° pari a zero, risulta conforme alle normative citate. Nel progetto esecutivo saranno prodotti gli specifici elaborati illuminotecnici.
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 10
Oggetto	dovranno essere utilizzate delle sorgenti a LED con la temperatura di colore non superiore a 3000K; solo se necessario ai fini del rispetto delle normative tecniche, potranno essere utilizzate anche sorgenti con temperatura di colore maggiore di 3000K, ma non superiore a 4000K;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Nel progetto esecutivo saranno prodotti gli specifici elaborati illuminotecnici, recependo la specifica prescrizione
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 11
Oggetto	dovrà essere prevista la riduzione del flusso luminoso in orario notturno in base alla definizione delle categorie illuminotecniche di esercizio tenendo conto come previsto dalla norma tecnica in vigore dei volumi di traffico;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	La norma UNI 11248:2016 verrà applicata per lo sviluppo del Progetto Esecutivo ed in particolare verrà tenuto conto di quanto previsto dall'allegato D della stessa in merito alle limitazioni applicabili agli impianti di tipo "adattivo".
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 12
Oggetto	<p>per l'indagine ambientale di terre e rocce da scavo, dovrà essere effettuato il prelievo di un campione ogni 200 metri di tracciato, con intensificazione ad ogni 100 metri in corrispondenza del passaggio in vicinanza ad aree produttive.</p> <p>Le operazioni di campionamento dovranno essere eseguite mediante sondaggi o trincee, spinti alla profondità massima di 1,00 m dal piano campagna. L'analisi dovrà essere eseguita su un campione medio prelevato alla quota da p.c. 0,00 a -1,00 m.</p> <p>In particolare i parametri da determinare per i siti collocati in prossimità delle strutture viarie di grande traffico dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Rame e Zinco (più i metalli per i quali il valore di fondo è maggiore della Concentrazione Soglia di Contaminazione, vedasi elenco riportato al punto 1); - Policlorobifenili (PCB); - Idrocarburi Policiclici Aromatici indicati tabella 1, allegato 5, alla parte IV del d.lgs. n. 152/2006; - Idrocarburi pesanti (C>12);
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	<p>Il Progetto Definitivo sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale conteneva il relativo Piano di Utilizzo dei materiali di scavo ai sensi del DM 161/2012.</p> <p>Il Piano è stato approvato, con prescrizioni, con Determina direttoriale DVA-DEC-2017-0000344.</p> <p>Le prescrizioni impartite dalla Regione Veneto possono essere ottemperate nei limiti in cui le stesse siano coerenti con l'impostazione del Piano, con la sua Determina di approvazione e, in generale, con la normativa ad esso applicabile.</p> <p>Nell'ambito del Progetto Esecutivo, il Piano di Utilizzo sarà aggiornato recependo le prescrizioni della Determina 2018/118 e della Regione Veneto, nei limiti di quanto sopra esposto. Il Piano potrà essere aggiornato anche a seguito degli eventuali affinamenti che dovessero emergere nella prossima fase progettuale.</p>
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 13
Oggetto	le indagini mancanti dovranno essere eseguite non appena le aree saranno nella disponibilità dell'esecutore dei lavori ed in base agli esiti dovrà essere predisposto un addendum al piano di utilizzo;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	<p>Il Progetto Definitivo sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale conteneva il relativo Piano di Utilizzo dei materiali di scavo ai sensi del DM 161/2012.</p> <p>Il Piano è stato approvato, con prescrizioni, con Determina direttoriale DVA-DEC-2017-0000344.</p> <p>Le prescrizioni impartite dalla Regione Veneto possono essere ottemperate nei limiti in cui le stesse siano coerenti con l'impostazione del Piano, con la sua Determina di approvazione e, in generale, con la normativa ad esso applicabile.</p> <p>Nell'ambito del Progetto Esecutivo, il Piano di Utilizzo sarà aggiornato recependo le prescrizioni della Determina 2018/118 e della Regione Veneto, nei limiti di quanto sopra esposto. Il Piano potrà essere aggiornato anche a seguito degli eventuali affinamenti che dovessero emergere nella prossima fase progettuale.</p>
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 14																																										
Oggetto	sviluppare gli interventi di mitigazione secondo le indicazioni presenti nello Studio di Impatto Ambientale esaminato oltre a prevedere nel progetto esecutivo ulteriori mitigazioni per compensare il consumo di suolo;																																										
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Nel progetto esecutivo saranno sviluppate le mitigazioni secondo quanto riportato nel SIA. Nel Progetto Definitivo è stato aggiornato il progetto delle opere a verde prevedendo inserimento di fasce filtro, sistemazioni arboreo-arbustive in corrispondenza delle nuove aree di parcheggio e nelle aree di reliquato risultanti dalla demolizione delle rampe dei cavalcavia ricostruiti fuori sede.																																										
Elaborati di riferimento	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="6">OPERE A VERDE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SUA</td> <td>0002</td> <td>-2</td> <td>AU</td> <td>Abaco degli interventi vegetazionali</td> <td>VARIE</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0003</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td>Sezioni tipo</td> <td>VARIE</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0004</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td>Planimetria - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600</td> <td>1:2.000</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0005</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td>Planimetria - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625</td> <td>1:2.000</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0006</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td>Planimetria - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700</td> <td>1:2.000</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0007</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td>Planimetria - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850</td> <td>1:2.000</td> </tr> </tbody> </table>	OPERE A VERDE						SUA	0002	-2	AU	Abaco degli interventi vegetazionali	VARIE	SUA	0003	-3	AU	Sezioni tipo	VARIE	SUA	0004	-3	AU	Planimetria - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600	1:2.000	SUA	0005	-3	AU	Planimetria - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625	1:2.000	SUA	0006	-3	AU	Planimetria - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700	1:2.000	SUA	0007	-3	AU	Planimetria - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850	1:2.000
OPERE A VERDE																																											
SUA	0002	-2	AU	Abaco degli interventi vegetazionali	VARIE																																						
SUA	0003	-3	AU	Sezioni tipo	VARIE																																						
SUA	0004	-3	AU	Planimetria - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600	1:2.000																																						
SUA	0005	-3	AU	Planimetria - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625	1:2.000																																						
SUA	0006	-3	AU	Planimetria - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700	1:2.000																																						
SUA	0007	-3	AU	Planimetria - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850	1:2.000																																						
Eventuali pareri ufficiali																																											
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata																																										

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 15
Oggetto	dovrà essere predisposto un piano di gestione delle terre che sviluppi i contenuti del Piano Utilizzo Terre e rocce dettagliando lo sviluppo cronologico con riferimento ai volumi di scavo nei vari cantieri. Il piano andrà periodicamente aggiornato con gli stati di avanzamento dando evidenza delle modifiche rispetto al PUT e consentendo la tracciabilità delle terre e rocce da scavo. Il piano dovrà essere concordato con ARPAV;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	<p>Il Progetto Definitivo sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale conteneva il relativo Piano di Utilizzo dei materiali di scavo ai sensi del DM 161/2012.</p> <p>Il Piano è stato approvato, con prescrizioni, con Determina direttoriale DVA-DEC-2017-0000344.</p> <p>Le prescrizioni impartite dalla Regione Veneto possono essere ottemperate nei limiti in cui le stesse siano coerenti con l'impostazione del Piano, con la sua Determina di approvazione e, in generale, con la normativa ad esso applicabile.</p> <p>Nell'ambito del Progetto Esecutivo, il Piano di Utilizzo sarà aggiornato recependo le prescrizioni della Determina 2018/118 e della Regione Veneto, nei limiti di quanto sopra esposto. Il Piano potrà essere aggiornato anche a seguito degli eventuali affinamenti che dovessero emergere nella prossima fase progettuale.</p>
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 16
Oggetto	per i materiali di recupero per i rilevati (aggregati e conglomerati) dovrà essere predisposto un sistema di registrazione che consenta in particolare la tracciabilità del materiale. Tale sistema dovrà essere preventivamente concordato con ARPAV;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Nell'ambito del Progetto Esecutivo sarà predisposto il Capitolato Ambientale che esplicherà le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto. Il Capitolato Ambientale prevedrà anche specifiche indicazioni e prescrizioni in merito alla gestione dei rifiuti
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 17
Oggetto	ove possibile e in conformità alla normativa sul Green Public Procurement, in quanto applicabile, sarà opportuno che il proponente non ricorra a cave di prestito per il reperimento dei materiali necessari per la formazione dei rilevati ma reperisca materiali da impianti di recupero di inerti o terre e rocce disponibili per il riutilizzo o materiali provenienti da cava disponibili sul mercato;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Tali approfondimenti saranno svolti in sede di Progetto Esecutivo, anche in relazione all'eventuale aggiornamento normativo
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 18
Oggetto	vengano valutate dettagliatamente ai fini progettuali le osservazioni pervenute;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Si prende atto dell'osservazione. Il proponente si impegna a valutare adeguatamente i contenuti delle osservazioni pervenute
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Nessuna attività da svolgere

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 19
Oggetto	anticipare nel programma lavori, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto la realizzazione delle opere in progetto;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	L'osservazione sarà recepita per quanto possibile nella redazione del programma lavori nella fase di progettazione esecutiva. Si evidenzia in ogni caso che le opere di mitigazione sono localizzate in fregio all'infrastruttura ampliata e pertanto, in caso di esecuzione precedente/contestuale alla fine dei lavori, sarebbero oggetto delle interferenze con le attività di cantiere
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 20
Oggetto	nel cantiere siano impiegati mezzi omologati secondo la normativa nazionale e comunitaria più recente in termini di emissioni in atmosfera, e dotate di sistemi di abbattimento efficaci, circa l'abbattimento delle emissioni gassose, secondo gli standard Euro V ed Euro VI e Stage III B, prevedendo una regolare manutenzione e verifica per mantenerli in efficienza ottimale;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Nell'ambito del Progetto Esecutivo sarà predisposto il Capitolato Ambientale che esplicherà le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto. Oltre a tali aspetti generali il Capitolato Ambientale recepirà puntualmente le prescrizioni del DecVIA 134/2018
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 21
Oggetto	dovrà essere evitato il coinvolgimento di habitat, habitat di specie e specie tutelate dalle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce con gli effetti, diretti ed indiretti, conseguenti agli interventi per la realizzazione del tracciato in argomento (comprese le opere accessorie e complementari), e la relativa fase di esercizio. In tal senso va mantenuta invariata l' idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (Himantoglossum adriaticum, Ophiogomphus cecilia, Lycaena dispar, Barbus plebejus, Protochondrostoma genei, Chondrostoma soetta, Cobitis bilineata, Sabanejewia larvata, Triturus carnifex, Bombino variegata, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Emys orbicularis, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Ixobrychus minutus, Nycticorax nycticorax, Egretta garzetta, Pernis apivorus, Circus aeruginosus, Falco vespertinus, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Alcedo atthis, Coracias garrulus, Lanius collurio, Emberiza hortulana, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis bechsteinii, Pipistrellus kuhlii, Pipistrelli nathusii, Pipistrelli pipistrelli, Nyctalus noctula, Hypsugo savii, Eptesicus serotini, Plecotus auritus, Tadarida teniotis, Muscardinus avellanarius) ovvero andranno acquisite e mantenute superfici di equivalente idoneità per le specie segnalate;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Il SIC/ZPS IT3260017 "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco" dista non meno di 1 km dal tratto iniziale più prossimo dell' A13 in progetto. Dallo Studio per la valutazione di incidenza, redatto in sede di procedura di VIA, è emerso come non ci siano effetti che pregiudichino la conservazione in uno stato favorevole di habitat e specie di interesse comunitario presenti nel sito IT3260017, l' integrità del medesimo sito e la sua funzionalità ecologica. Nel caso specifico, non sono risultati interessati habitat, habitat di specie e specie tutelate, vista innanzitutto la distanza del sito a non meno di 1 km dall'intervento in progetto e che il tracciato e le aree interessate dai lavori sono poste morfologicamente a valle del sito. Nella fase di esercizio, è possibile, inoltre considerare che le barriere acustiche, laddove presentino superfici trasparenti, avranno applicate idonee figurazioni, per evitarne il possibile impatto con l'avifauna, mentre dal punto di vista dell' idoneità degli ambienti, le aree occupate temporaneamente per la realizzazione dell'ampliamento autostradale saranno oggetto di ripristino ambientale dello stato ante operam a fine lavori.
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 22
Oggetto	le aree di cantiere, sia fisse che mobili, dovranno essere delimitate con barriere per l'erpetofauna e con le barriere fonoassorbenti ovvero, nel caso in cui ciò non fosse possibile, di attuare altre misure precauzionali atte a ridurre il disturbo nei confronti delle specie di interesse conservazionistico ivi presenti e in particolare durante il relativo periodo riproduttivo;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Nel progetto esecutivo verrà previsto che i cantieri saranno dotati di barriere antirumore laddove previsto dallo studio acustico di cantiere, che assolveranno, di fatto, anche la funzione di barriere per l'erpetofauna. Di conseguenza, queste ultime saranno, poi, previste laddove non risulteranno necessarie barriere antirumore e ove sia emerso possibile realizzarle. In ogni caso, nel Capitolato Ambientale di Progetto Esecutivo saranno indicate idonee misure precauzionali atte a ridurre il disturbo su categorie di specie animali in generale (in particolare per l'avifauna, essendo il gruppo dotato di maggior mobilità), non essendo risultate presenti specifiche specie di interesse conservazionistico nelle aree interessate dal progetto. In particolare, tali misure riguarderanno il periodo riproduttivo (febbraio-giugno).
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 23
Oggetto	la rimozione della vegetazione legnosa (arbustiva e arborea), dovrà avvenire a partire dal mese di agosto e limitatamente ai soli elementi interferenti con le opere da realizzare e agli elementi alloctoni presenti anche nelle zone prossimali (tra citi Ailanthus altissima, Robinia pseudoacacia);
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	La rimozione della vegetazione riguarderà le aree interessate dal progetto (in esproprio definitivo, temporaneo, ecc.), sulle quali si è predisposto uno specifico censimento vegetazionale con lo scopo di individuare la sola vegetazione che sarà necessario asportare. Il periodo di tale operazione dipenderà dal diagramma lavori, nel quale si terrà conto di quanto richiesto per quanto possibile, non essendo specificato un preciso range temporale.
Elaborati di riferimento	-
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 24
Oggetto	dovranno essere impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Nel progetto esecutivo saranno prodotti gli specifici elaborati illuminotecnici, recependo la specifica prescrizione
Elaborati di riferimento	
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 25
Oggetto	la viabilità dovrà essere dotata, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata. A tal fine possono essere adeguati anche gli attuali manufatti idraulici di attraversamento eventualmente interessati dal tracciato, nel rispetto dei criteri di sicurezza idraulica previsti, alla funzione di <u>passaggio faunistico</u> ;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Per valutare il possibile effetto barriera occorre considerare le connessioni ecologiche nell'area di intervento. Queste sono risultate essere rappresentate dai corridoi ecologici, individuati nella rete ecologica e relativi ai corsi d'acqua, per i quali le opere di attraversamento (ponti) prevedono il mantenimento della connessione garantendo il passaggio di animali. Oltre a questi, il progetto presenta degli attraversamenti minori tramite tombini idraulici, di dimensioni tali da risultare utili anche per la fauna minore. Nel progetto esecutivo si valuterà la necessità di eventuali recinzioni ad invito.
Elaborati di riferimento	-
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 26
Oggetto	attuare idonee misure in materia di limitazione della torbidità che per tutti gli interventi che prevedono un coinvolgimento della locale rete idrografica, anche minore, garantendo altresì per scarichi dell'infrastruttura soluzioni progettuali in grado di non pregiudicare la qualità del corpo idrico per l'intera durata dei lavori e per la fase di esercizio;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	In fase di esercizio tutta la tratta sarà dotata di sistema chiuso ovvero di trattamento in continuo con sedimentazione e disoleazione. Per la fase di cantiere si rimanda al Capitolato ambientale che sarà predisposto nell'ambito del Progetto Esecutivo. Il Capitolato Ambientale esplicherà le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto.
Elaborati di riferimento	-
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata al Progetto Esecutivo

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 27
Oggetto	consentire l'attuazione degli interventi identificabili con "mitigazioni" solamente qualora rispettino gli obblighi fissati dall'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee e altresì gli stessi interventi non derivino dall'applicazione dei medesimi obblighi per altri piani, progetti e interventi precedentemente autorizzati;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	La valutazione di incidenza ha escluso il coinvolgimento di habitat, habitat di specie e specie tutelate dalle citate Direttive comunitarie e pertanto si ritiene che non sono necessari interventi di mitigazione o compensazione specifici quali quelli previsti dall'art. 6.4 della Direttiva 92/43/Cee, che si riferisce a interventi che interessano SIC/ZPS per i quali la valutazione di incidenza ha esito negativo. Le mitigazioni previste in progetto sono state sviluppate ai fini dell'adeguato inserimento ambientale (visivo, paesaggistico, ecosistemico, ecc...) dell'opera ampliata.
Elaborati di riferimento	-
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 28																																																	
Oggetto	dovranno essere rispettati i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mrn.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalla D.G.R. n. 786/2016 (misure di conservazione) e, ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;																																																	
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	La prescrizione risulta già ottemperata in quanto, le opere a verde previste in progetto consistono in interventi vegetazionali, quali inerbimenti e impianti di specie vegetali autoctone, quest'ultime scelte in base alle fitocenosi potenziali e alle caratteristiche microclimatiche del sito, adottati con tipologie diversificate a seconda della funzione che l'intervento puntualmente deve svolgere, anche combinando più tipologie. Le sistemazioni a verde, oltre a perseguire finalità paesaggistiche, consentono di ripristinare la presenza di specie autoctone nelle pertinenze autostradali, sui rilevati e nelle aree di sedime dei cavalcavia traslati, in sostituzione delle specie invasive e alloctone attualmente presenti																																																	
Elaborati di riferimento	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="7">OPERE A VERDE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SUA</td> <td>0002</td> <td>-2</td> <td>AU</td> <td></td> <td>Abaco degli interventi vegetazionali</td> <td>VARIE</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0003</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td></td> <td>Sezioni tipo</td> <td>VARIE</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0004</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td></td> <td>Planimetria - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600</td> <td>1:2.000</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0005</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td></td> <td>Planimetria - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625</td> <td>1:2.000</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0006</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td></td> <td>Planimetria - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700</td> <td>1:2.000</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0007</td> <td>-3</td> <td>AU</td> <td></td> <td>Planimetria - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850</td> <td>1:2.000</td> </tr> </tbody> </table>	OPERE A VERDE							SUA	0002	-2	AU		Abaco degli interventi vegetazionali	VARIE	SUA	0003	-3	AU		Sezioni tipo	VARIE	SUA	0004	-3	AU		Planimetria - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600	1:2.000	SUA	0005	-3	AU		Planimetria - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625	1:2.000	SUA	0006	-3	AU		Planimetria - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700	1:2.000	SUA	0007	-3	AU		Planimetria - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850	1:2.000
OPERE A VERDE																																																		
SUA	0002	-2	AU		Abaco degli interventi vegetazionali	VARIE																																												
SUA	0003	-3	AU		Sezioni tipo	VARIE																																												
SUA	0004	-3	AU		Planimetria - Tav. 1 di 4 dal km 88+600 al km 91+600	1:2.000																																												
SUA	0005	-3	AU		Planimetria - Tav. 2 di 4 dal km 91+600 al km 94+625	1:2.000																																												
SUA	0006	-3	AU		Planimetria - Tav. 3 di 4 dal km 94+625 al km 97+700	1:2.000																																												
SUA	0007	-3	AU		Planimetria - Tav. 4 di 4 dal km 97+700 al km 100+850	1:2.000																																												
Eventuali pareri ufficiali																																																		
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata																																																	

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 29
Oggetto	dovrà essere informata l'Autorità regionale per la valutazione di incidenza in merito alla fase attuativa dell'opera (comunicandone il crono programma, e relativi aggiornamenti, e l'avvio e conclusione delle singole fase operative) e in merito agli esiti del monitoraggio ambientale s.l.;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Nell'ambito delle attività di gestione ambientale dei lavori si procederà a informare l'autorità competente come richiesto
Elaborati di riferimento	-
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Rimandata alla fase di costruzione

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 30
Oggetto	dovrà essere esteso il monitoraggio anche agli habitat, habitat di specie e specie tutelate dalle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, al fine di misurarne la variazione del grado di conservazione secondo i sottocriteri definiti con Decisione 2011/484/Ue, in tutte le aree interessate dagli interventi in argomento (individuando opportunamente le unità ambientali omogenee per ciascun habitat e specie entro cui provvedere alla stima dei parametri corrispondenti alla condizione non soggetta alle interferenze - c.d. "bianco").
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Come già specificato per la prescrizione n. 21, la valutazione di incidenza esclude il coinvolgimento di habitat, habitat di specie e specie tutelate dalle citate Direttive comunitarie e pertanto non si ritengono necessari monitoraggi specifici
Elaborati di riferimento	-
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata